



L'aquilone



Periodico A.S. 2005-06 n° 1

"Navigando nel pianeta dell'in-formazione "1^ Istituto Comprensivo "G. Strafeldt" Copertino (Le)
www.primocomprensivocopertino.it - E-mail: aquilone@primocomprensivocopertino.it

I ragazzi della Polonia accolti nella nostra scuola

Dopo una settimana di preparazione e di lunga attesa, il faticoso giorno arrivò... E' impossibile spiegare l'emozione che avevamo dentro. Eravamo impazienti di rivedere i nostri amici, felici perché avremmo trascorso con loro una bellissima settimana. Era arrivato il momento, noi nel frattempo avevamo

preparato tutto, dalla colazione a un piccolo spettacolo di musica. L'ansia si stava facendo sentire, fino a quando vedendo quell'autobus pieno di ragazzi fermo davanti alla scuola i nostri cuori si colmarono di gioia. Ed ecco, finalmente quei ragazzi con i quali avevamo trascorso dei momenti indimenticabili in

Polonia incominciarono a varcare quella porta, attraversare quel corridoio, e arrivare in sala mensa. Non sappiamo quale pensiero ha invaso la nostra mente in quel momento, ma una cosa è certa: siamo corsi



verso di loro e li abbiamo abbracciati.

Cont. pag. 5

Editoriale

I lavori presenti nel nostro giornale mettono in evidenza che la nostra scuola è aperta al territorio locale e non. Ha attivato un progetto biennale d'istituto che consente la conoscenza del territorio salentino per il quale sono impegnate tutte e tre le sezioni. Il progetto Socrates Comenius è significativo perché da' alla nostra scuola valenza europea, consente scambi interculturali che arricchiscono il bagaglio culturale di noi alunni. Il Progetto Solidarietà e il concorso ADMO ci hanno sensibilizzato alla "donazione come atto d'amore". Inoltre le attività effettuate nell'orientamento ci hanno aiutato nella scelta significativa per il nostro futuro.

La redazione

...abbiamo intensamente pensato di dover vincere e ... **magia...** così è stato. Quando hanno letto il titolo del nostro racconto e i nostri nomi abbiamo provato un'emozione grandissima: i nostri genitori erano addirittura più felici di noi e per questo ringraziamo moltissimo coloro che hanno scelto la nostra favola.

A. Nestola M. Lezzi 4^a Asez. el.

Concorso ADMO a pag.5

1° class. "Il paese del sorriso" di A. Gatto e P. Calcagnile

Sezione dell'infanzia, elementare e media coinvolte nel progetto biennale 2005/2007

Promuovere la conoscenza del Territorio Salentino

Tutti e tre i segmenti della nostra scuola, cioè la sezione dell'infanzia, la sezione primaria e la sezione media sono impegnati nel corrente anno scolastico nel progetto "Promuovere la conoscenza del territorio salentino". E'

un lavoro biennale, che proseguirà anche nel 2006/07. Esso mira a educare l'alunno a comportamenti critici e propositivi verso il proprio contesto ambientale. Inoltre il progetto si propone di sviluppare i seguenti

obiettivi: sviluppare conoscenze ambientali e storico-geografiche; conoscere gli aspetti naturali e socio-culturali di appartenenza; conoscere apprezzare e proteggere gli aspetti caratteristici dei luoghi

limitrofi (marini, rurali, boschivi, ecc.); conoscere e custodire le tradizioni, gli usi e i costumi; conoscere la nostra terra e confrontarla con altre realtà anche straniere.

con. pag. 6

Alla riscoperta delle nostre tradizioni



E' Natale e noi costruiamo e doniamo, a Gesù bambino (con l'aiuto della nonna) i giocattoli di ieri. Classi 1ª A- 1ª B- 1ª C sez. elem.

- □ □ □ □ □ □ □ □ □
- "Uno 'la luna, a □
- taddru, a □
- staccia..." ci □
- divertiamo e □
- scopriamo un □
- mondo di giochi □
- che ormai non □
- ci sono più. □
- M. Greco 2ªC □
- □ □ □ □ □ □ □ □ □



Il *Calendario 2006*, prodotto dalla classe 3ª A, costituisce il punto di fusione di più progetti della nostra scuola: *Progetto Beni Culturali*, *Progetto Lettura e Progetto Socrates Comenius*. In un'ottica interdisciplinare si sono sviluppati vari percorsi: dallo scientifico al poetico, dallo storico al mitologico, dall'enogastronomico all'estetico. Tali percorsi hanno mirato alla costruzione, alla valorizzazione e alla



promozione dell'immagine SALENTO, magica terra di profumi, colori e sapori che esaltano tutti gli organi di senso.

- Gli alunni delle classi 2ª A-2ªB-2ªC-2ªD, hanno scoperto le
- tradizioni natalizie del loro territorio, hanno cercato canti,
- sonetti, filastrocche, piatti tipici. Il lavoro si è concluso
- con un piccolo spettacolo tra gli applausi di tutti.
- Le classi 2ª della scuola primaria

Racconti al chiaro di luna

Viaggio attraverso miti e leggende del Salento

Non molto tempo fa, nelle calde serate estive, sotto un cielo stellato, donne vestite di nero e piegate dal lavoro, sedute vicino alla porta delle loro case, raccontavano storie e leggende legate alla nostra terra. I piccoli, stanchi di giocare, ascoltavano incantati nel silenzio stregato delle stradine, quei fantastici "cunti", popolati di fantasmi e belle principesse, di folletti dispettosi e di diavoli ghignanti, di pietre miracolose, di urla e sospiri nelle notti di luna piena. Tante storie in cui realtà e fantasia si mescolavano e confondevano. Qualcuna di quelle donne giurava di essere veramente guarita, passando attraverso "la pietra di San Vito" a Calimera o di avere rubato il cappello rosso "allu calcaluru", il folletto dispettoso che intrecciava le criniere e le code dei cavalli,

spostava la biada da una mangiatoia all'altra, nascondeva gli oggetti e faceva il solletico sotto i piedi degli uomini mentre dormivano. Giurava ancora di avere visto, nelle notti di luna piena, qualche lupo mannaro dalla doppia natura, umana e bestiale. E tutti intorno la ascoltavano, increduli e sbigottiti. Naturalmente, noi sappiamo che non è vero, che questi racconti che si sono tramandati nel corso dei secoli, sono frutto della fantasia di un popolo che ha vissuto tanti eventi e ha conosciuto culture diverse. Il Salento, infatti, occupa una posizione geografica importante, al confine tra Oriente e Occidente, tra Meridione e Settentrione, in una specie di crocevia del mondo. Dal Salento sono passati Ercole che sconfisse i Giganti sulla scogliera di Santa Cesarea Terme, Idomeneo che, dopo un

agghiacciante delitto, fondò Lecce, Enea, Carlo Magno, monaci, crociati... Le tante leggende nate in questa terra, si nutrono, quindi, delle vicende e dei percorsi di vita della gente salentina, sono una rielaborazione fantastica di una storia millenaria. Noi con il Progetto "Salento", che ha inizio in questo anno scolastico, abbiamo voluto scegliere la dimensione fantastica, compiendo un viaggio immaginario attraverso miti e leggende del Salento, per appropriarci dell'anima più antica di questa terra, della sua cultura più autentica, della sua storia più vera. Federica Migliori

Chiara Marulli

Alessia Giustiniani

3ª B sez. media

Concorso ADMO:1ª edizione

Un bene vicino al cuore

Hanno partecipato 1ªA-1ªB-1ªC-1ªD della sezione media 4ªA-4ªB-4ªC-4ªD- 5ªA-5ªB-5ªC sezione elementare

L'anno scolastico è incominciato in modo davvero interessante per noi ragazzi di prima media: la nostra prof. di italiano ha sollecitato la nostra curiosità parlandoci di un concorso al quale avremmo partecipato, indetto dall'ADMO (Associazioni donatori midollo osseo). Per far crescere la cultura della donazione nelle giovani generazioni, l'Admo ha indetto la 1ª edizione del concorso "Un bene vicino al cuore", riservato agli alunni delle classi quarte e quinte della sezione elementare e alle classi 1ª della sezione media del 1º Comprensivo di Copertino. La nostra Scuola, infatti, si è dimostrata sempre sensibile, nel corso degli anni, verso la delicata problematica umana e sociale che l'Admo rappresenta.

Successivamente noi alunni abbiamo incontrato il presidente dell'Admo che ci ha spiegato gli obiettivi e le



modalità del concorso e altre attività svolte dalla associazione. Ci siamo subito messi all'opera, perché dovevamo creare una fiaba che trasmettesse il concetto di donazione come atto d'amore, rispetto della vita e solidarietà umana per coinvolgere emotivamente i lettori, sensibilizzandoli a questa tematica. La traccia su cui comporre l'elaborato era: "Vorrei fratello, legare il mio destino al tuo". La premiazione si è svolta il 22 dicembre al Palazzetto dello Sport con una grande manifestazione, alla presenza di numerose autorità civili, religiose e militari. La serata ha

avuto inizio con la presentazione di un video e il canto ufficiale dell'Admo a Maria, eseguito dal tenore copertinese, Salvatore Cordella. E' stato poi letto il messaggio del Presidente della Repubblica, Ciampi.

Infine, sono state premiate le seguenti fiabe:

1ª class.: "Il paese del sorriso" (di A. Gatto e P. Calcagnile 4ªA sez. elem.);
2ª class.: "Il diapason magico" (M. De Metrio 1ªB sez. med.); ex aequo "Un bambino prepotente" (P. Serio, G. Maiorano, C. Chiriatti 4ªB sez. elem.);
3ª class.: "Il valore della vita" (C. Nestola 1ªD sez. media); ex aequo "Clara e Tommy...i bambini speciali" (E. Sturdà, C. De Carlo, C. Caracciolo 1ªA sez. med.); "Una solitudine in due" (A. Nestola, M. Lezzi 4ªC sez. elm.).

Gli alunni delle classi 1ª sez. medie

Progetto solidarietà



a chi soffre la fame per mancanza del lavoro oppure a causa di guerre inutili ed ingiuste. Ogni sezione si è

Anche quest'anno gli alunni del 1º Istituto Comprensivo hanno aderito al progetto solidarietà e hanno raccolto fondi che saranno devoluti alle persone bisognose. Ogni alunno ha voluto essere veramente vicino a chi è vittima di gravi malattie, oppure

organizzata singolarmente attraverso piccole rinunce, colazioni collettive e mercatino. Il ricavato sarà devoluto a più associazioni: **Admo, Unicef, Cuore Amico e Stella Cometa.** Maurizio Nestola
Mirko Leo 2ªC

La cupeta

Martedì 20 dicembre 2005, mandorle e amalgamato il noi alunni della 1ª C, 1ª D e 3ª D tutto. Il professore lo ha versato sul granito esperienza: riuniti nell'aula precedentemente bagnato con della 1ª C abbiamo preparato il succo del limone per non un dolce tipico della cucina farlo attaccare e lo ha salentina "la cupeta" per modellato con il coltello finché raccogliere fondi destinati non si è raffreddato. A lavoro alla solidarietà. Tutti noi ultimato, tutti abbiamo ragazzi abbiamo portato gli assaggiato e poi venduto il ingredienti: 100 gr di mandorle prodotto per devolvere il sgusciate e 150 gr di zucchero ricavato in beneficenza. e il prof. Potenza gli attrezzi Questa esperienza ci è necessari. Per prima cosa piaciuta moltissimo, abbiamo messo la pentola con soprattutto perché con la lo zucchero sul fornello nostra attività siamo stati mescolando fino a quando lo vicini a chi è meno fortunato di zucchero non si è caramellato, noi. quindi vi abbiamo versato le Claudia Renis 1ªC



Progetto orientamento: le nostre scelte



Ecco, cara 3^oB, un ultimo anno sta lentamente passando e purtroppo per noi, è anche l'ultimo, dal momento che l'esperienza nella scuola media, che ci ha visto crescere fisicamente e psicologicamente, è ormai giunta al capolinea. La nostra mente è proiettata verso il futuro anche se ignoriamo che cosa esso ci riserverà, una volta smessi gli abiti da bambini e indossati quelli da adulti responsabili di se stessi e della propria vita. Ed è proprio la scelta della scuola superiore la prima decisione importante che dobbiamo prendere, il primo grande scoglio da superare, per diventare più maturi. In questo momento particolarmente difficile e impegnativo perché si tratta di decidere qualcosa che condiziona la nostra esistenza, ci sono stati di grande aiuto i consigli dei nostri genitori, dei nostri insegnanti e le attività svolte in classe con il Progetto Orientamento. Dopo approfondite riflessioni,

seguite alla lettura di brani significativi, abbiamo voluto ascoltare voci esterne. Ed è così che sono venuti a trovarci, nella nostra classe, professori di licei, di tecnici, di professionali che hanno illustrato in modo chiaro i diversi indirizzi e caratteristiche delle loro scuole. A mio parere questi "messaggeri" sono stati molto utili, perché proprio grazie a loro ho sciolto i miei dubbi e ho cominciato a mettere ordine nelle idee confuse e ingarbugliate che si agitavano dentro di me. In classe ho svolto anche test attitudinali, attraverso i quali ho potuto individuare con più precisione quali sono le mie attitudini e i miei interessi, verso quali settori si indirizzano, quali sono le discipline che mi piacerebbe approfondire, quali le materie in cui riesco meglio. Abbiamo inoltre effettuato visite guidate all' ITC " Bachelet" e al Liceo Scientifico di Copertino, due scuole completamente diverse per

impostazione, argomenti di studio, sbocchi professionali. Infine abbiamo visitato a Monteroni una fabbrica di cucine, un'esperienza di sicuro indimenticabile perché ci ha permesso di conoscere da vicino il mondo del lavoro. Tutti questi elementi mi hanno indirizzato verso uno sbocco scolastico che ho scelto autonomamente senza l'influenza di amici o dei miei stessi parenti. La scelta doveva essere mia e basta. Personale e non collettiva. I miei genitori mi hanno fatto capire che qualsiasi scuola io avessi scelto, loro sarebbero stati felici di sostenermi anche nei momenti di sconforto o di difficoltà. Ed è così che ora mi trovo iscritta al Liceo Scientifico del mio paese, essendo più propensa allo studio delle materie scientifiche e matematico-informatiche.

Federica Migliori 3^oB sez. media

Choises!

You have to choose a school
if you don 't do this, you're not cool.
Don't listen to your friend,
your parents will give you a hand.
there are lots of choises,
so listen your heart and its voices.
that's the right way,
choose your school today!

3^oC sez.media

... scelta che assume un grande valore in ognuno di noi perché solo così potremo realizzare i nostri progetti i nostri sogni con determinazione e volontà per raggiungere, sfruttando tutte le nostre potenzialità, una vita di successo lavorativo contribuendo così alla crescita materiale e spirituale della società.

Fabio e Letizia 3^oD sez.media



Guardo avanti

Nel vortice dell'adolescenza in una tempesta travolgente di sogni, speranze, paure, Guardo avanti, sfidando l'ignoto... mentre stringo forte nelle mie mani un breve passato giocoso, fertile, pronto a nuove semine e nuovi raccolti. Tra sorrisi, abbagli, sguardi complici e rassicuranti scelgo come continuare a crescere, intanto assaporo ancora il mio presente, al riparo dalle onde travolgenti della vita.

M. Verdesca 3^oA sez. med.

ORIENTAMENTO A.S. 2005/2006

LE SCELTE DEI NOSTRI ALUNNI

LICEI	N° 53
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE	N° 24
ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE	N° 4
ISTITUTO TECNICO AGRARIO	N° 1
ISTITUTO D'ARTE	N° 1
ISTITUTO PROFESSIONALE	N° 8



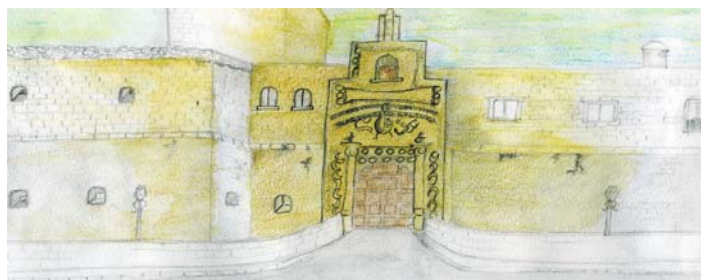
Quattro differenti storie per il progetto Socrates Comenius

Marco and the accursed castle

Ecco l'intreccio base del racconto italiano -prima fase-

I don't know what drives me on telling you this story beyond the boundaries of my town: Copertino. Whoever knows what it happened the 31st october in this anonymous town some years ago ,it would warmly dissuade me to tell you it, but the citizens of the world have the right to know the truth.The protagonist of this story is Marco, a 21 years old boy that on october 31st was preparing to reach his firiends to celebrate Halloween,very unusual for this little town.During the course of that apparently normal day ,all were excited and in ferment for what it would be the most esplosive party of the last five years in this town of Salento.Marco was more excited than the other firiends ,because in that party he would have the opportunity to know a girl of which he felt in love:Sara. After preparing he went out. Everything was perfect! There was a starry sky,typical of the south

Salento and a beautiful moon too.The air was calm as usual and nothing allowed to presage the things that suddenly it would happen. Marco started the car and went to Fabio's with which subsequently he would have gone to the party. You will tell me that surely till now there is nothing of particularly scary and anyway...Do you want to listen to the whole story? Marco and Fabio went to the party; as soon as they got out of the car ,they began to understand that it was true what it had been murmured ,it would happen that evening .Everything was beautiful. The whole party had been prepared in a big garden and it was covered by an even green mantle on which it was possible sometimes to find a bled with a cut throat body, sometimes a hanged man or someone with a blade in the back, "shot ", "murdered",to say the least.At the center of the garden there was a great puddle of a dark red liquid that it revealed blueberries



punch,and sometimes you could hear a strong cry that made to start with a fright. The whole garden was illuminated by some great candles that emanated here and there an anxious red blood light. In short everything was perfect. Marco began to look for Sara; but he didn't succeed in finding her. Just for this reason he discouraged and left the party.He went out from the noise and as soon as he arrived near his car,he found Sara and Fabio in a not so much sober attitude .In his head there was a storm of conflicting emotions; its masculine and strong ego told him to beat Fabio and its sweet side told him to escape away and to withdraw into himself for a few months. But the anger was blinding him and

the hands stirred by themselves.What it follow, it was not very clear for Marco, He heard the cries of Sara and nothing more. Subsequently he saw only Fabio on the ground and Sara crying . He started the car and began driving fast without knowing the direction. Everything was confused , the anger was strong . But suddenly he became calm and approached the car .He started crying. Then through the glass of the car he saw a cruddled up figure ,out of focus, on the border of the road.He went out of the car and trembling approached the strange thing....

Chiara Caracciolo

Giulia De Pascalis

Sara Colì 3°C sez. media

contin. da pag.1

Subito dopo il loro arrivo, tutti i ragazzi della Polonia sono stati accompagnati nelle rispettive case con i rispettivi compagni italiani e dopo essersi rilassati un pò, siamo andati a mostrare loro la nostra bella città. In questa settimana i nostri pomeriggi sono stati caratterizzati da incontri al parco della Grottella per

giocare e divertirci assieme, oppure lunghe passeggiate in giro per la festa di San Giuseppe. Le giornate scolastiche sono state ravvivate da alcuni laboratori: cucina, danza popolare (dove le nostre amiche Dagna, Natalia, Kinga e Marta hanno imparato con facilità la nostra pizzica) e arte. Mentre la sera ci

divertivamo al Luna Park allestito in occasione della festa patronale. Ovviamente le nostre giornate non sono state affatto monotone, bensì caratterizzate da altre attività molto divertenti che ci hanno coinvolto molto. Abbiamo trascorso l'ultima serata con i nostri compagni alla pizzeria Phoenix. Il momento

dell'addio è stato molto doloroso, perchè sapevamo che non sarebbe stato facile rivedere i nostri amici stranieri. Radheck, Adam, Agata, Veronika, Paulina, Kaia e tutti gli altri ci mancano molto e saranno presenti nei nostri cuori per sempre.

Chiara Ma rulli 3^oBSara Colì 3^oCVeronica Ciccacese 3^o A

Notizie flash

-Nel mese di dicembre 2005 le classi 4^aA - 4^aB-5^aA-5^aB-5^aC, sono andate alla sala civica per la mostra fotografica sui paesaggi Salentini;

-Il 21 dicembre 2005 la 5^aC ha partecipato alla recita "la chiave d'oro";

-Il 21 dicembre 2005 la 4^aC ha partecipato alla recita intitolata "Where's father Christmas";

-Il 21/12/05 la 5^aA e la 5^aB hanno realizzato un recital;

-L' 11 gennaio 2006 la 1^aA,1^aB e 1^aC sono andati in chiesa per donare i loro risparmi;

-Il 15 dicembre 2005 la classe 1^aA ha realizzato una recita dal titolo "Giocattoli per Gesù bambino";

-Il 21 dicembre 2005 gli alunni delle classi 4^aA e 4^aB hanno realizzato una recita dal titolo "Leggende di Natale";

-Il 19 dicembre 2005 la 2^aD ha organizzato una recita di Natale;

-Il 17dicembre 2005 la 2^aC ha realizzato la recita di nome "Natale sarà";

-La3^aB ha realizzato un presepe come al tempo dei nonni con il materiale riciclato;

-Il 23 dicembre 2005 la 3^aA ha realizzato una recita di Natale;

-Il 17 dicembre 2005 la 2^aA ha relizzato una recita intitolata "Al settimo cielo";

-Le classi 3^aA -3B 3^aC-3^aD sez. media hanno visitato a Lecce il treno della memoria. Il 6 dicembre 2005 le 3^e sez media sono andate al Politeama Greco di Lecce per vedere la rappresentazione di "Sogno di una notte di mezza estate" di W. Shakespeare.

Giulia Leo 1^oC sz. Media
Giulia Valentino 5^a A sez. el.

Il 21 dicembre 2005 al teatro Santi Cosimo e Damiano L'incantato regno di Troniopec trionfa

In scena le 2^e medie e le 4^e elementari

Il 21 dicembre 2005 gli alunni delle classi 2^aA 2^aB e 2^aC sezione media, con gli alunni delle classi 4^aA -4^aB-4^aC- 4^aD sezione elementare, hanno messo in scena, tra gli applausi di tutti, "L'incantato regno di Troniopec". Il testo teatrale è nato nel laboratorio di scrittura creativa della classe 2^aC sez. media. Per interpretare questa fiaba, c'è voluto molto impegno da parte degli alunni che recitando in dialetto, hanno portato in scena i mestieri di una volta e messo in evidenza com'era la società copertinese. Successivamente hanno parlato in lingua inglese e francese. Re, regina, principi

Cont. da pag1

Tutto il lavoro verrà svolto attraverso il coinvolgimento delle famiglie, interviste, sondaggi, dibattiti, testimonianze e questionari. Si realizzeranno filmati, ipertesti, CD, depliant, ed il calendario sulle tradizioni salentine. Per fare ciò occorrerà l'aiuto di tutti i docenti, di esperti di storia locale, di geologia, di fisica, di urbanistica. Sarà coinvolto anche il comune, la pro-loco e la provincia. Sarà un lavoro lungo, ma importante, perché ci insegnerà a conoscere e proteggere il nostro paese e quindi la nostra storia.

Buon lavoro a tutti!!!

Giada Nobile

Nicoletta My

2^aC sez. med.



e tutti i personaggi del mondo fiabesco hanno messo in evidenza il bene e il male della storia passata e cosa l'uomo dovrebbe fare per riacquistare quei valori essenziali per una vita serena. Negli alunni tanta tensione e tanta paura di sbagliare, ma questo fino a quando non hanno iniziato a recitare, perché dopo, è "venuto tutto naturale."

Il risultato ottenuto, è stato

senza ombra di dubbio apprezzato da tutti. Un grazie particolare ai professori che hanno saputo guidare con pazienza e maestria i loro alunni, alle mamme che hanno cucito i costumi e a tutti quelli che hanno contribuito alla realizzazione della drammatizzazione.

Milena Schito,

Irene Prete 2^aC.

**Gli alunni della sezione media ed elementare scelgono i seguenti laboratori:
teatro, ritmo, attività motoria, cartapesta, chitarra, latino 1^o livello. Sono stati avviati nel mese di febbraio**

L'aquilone Redazione

Alunni: classe 2^aC; Giulia Leo; Giulia Valentino 5^aA; Federica Migliori 3^a B ; M. Verdesca 3^aA; C. Renis 1^aC; R. Cottin 1^aD;F. Tarantino 3^aD; L. Velato 3^aD; C. Caracciolo 3^aC ; G. De Pascalis 3^aC; S. Coli 3^aC; V. Ciccarese 3^a A.

Docenti: Sellani Rita

Nestola Maria

Passaseo M. Antonietta